

Robot serve ai tavoli di un sushi-bar, l'esperimento in Sardegna

notizia pubblicata **26 Agosto 2019** alle ore **13:49** nella categoria **Curiosita'**



Gonna lunga, fiocchetto rosso in testa e vassoio sempre a portata di mano. Carina e allegra. Ma non è una cameriera qualsiasi, è un robot. Il primo che prende ordini e porta piatti in Sardegna. E uno dei pochi casi di servizio elettronico di questo tipo in Italia.

Il suo posto di lavoro è in un ristorante di via Sonnino a Cagliari, "Jin Qui 2019". Porta, con la sua espressione che non cambia mai, i manicaretti della cucina del titolare, Ma Jian, 41 anni, cinese di Shan Dong, la "casa di Confucio". Lui è da due decenni in Sardegna, sposato con una donna sarda. "Il primo matrimonio tra cinese e sarda", dice orgogliosamente. Anche Amy ha il suo primato: cameriere così nell'isola non ce ne sono mai state. "Ma – spiega il suo padrone – se fosse arrivata subito, visto che l'ho ordinata due anni fa, sarebbe potuta essere la prima in Italia".

Non sta sostituendo una collega in carne e ossa e togliendo dal mercato un posto di lavoro, ma è un'attrazione. "L'ho presa – spiega Ma Jian – per i clienti: non sta togliendo occupazione a nessuno. Siamo qui da due mesi e mezzo: mi sembra che alla gente piaccia. Sono tutti incuriositi: si divertono i più piccoli, ma sono interessati soprattutto i più grandi".

E tutti vogliono fare un selfie con la cameriera che non ti aspetti. I colleghi "umani" l'aiutano molto: quando c'è bisogno di portare sushi o altre prelibatezze ai clienti, scrivono sulla tastiera il numero del tavolo. E lei si orienta da sola: trova subito il percorso giusto. E non passa inosservata.

Non è invadente, per mandarla via basta toccarle il braccio: lei si dirige rispettosamente con le sue gambe,

ma forse sarebbe meglio dire con le sue ruote, sistemate alla base della gonna lunga, pronta a ricevere dalla cucina un altro ordine.

Sul piano della comunicazione, va bene soprattutto con i turisti: parla, oltre cinese e giapponese, anche inglese. Non si ferma mai. Per lavorare non ha bisogno di essere motivata, ma ricaricata. Non si stanca mai, e per il momento non ha chiesto giorni di riposo.